

## UN NUOVO MODO DI ESSERE REGIONE

La riforma del Titolo V della Costituzione, con le leggi costituzionali 1/1999 e 3/2001, ha determinato la necessità, per tutte le Regioni, di modificare i propri Statuti.

Quello della Regione Lombardia è entrato in vigore dal 1° settembre 2008. La sua approvazione ha posto l'ente nelle migliori condizioni per l'esercizio di una piena azione di governo, capace di attuare efficacemente le competenze che la Costituzione gli affida.

L'architettura istituzionale disegnata dal nuovo Statuto si fonda su tre organi:

- il Consiglio regionale;
- la Giunta;
- il Presidente.

Il primo è depositario del potere legislativo e dei compiti di controllo, mentre al Presidente e alla Giunta spettano i compiti di governo. Lo Statuto richiama tutti gli attori regionali al dovere di dare attuazione ai principi partecipativi, di autonomia, di sussidiarietà e di realizzazione di un interesse generale. A questi principi Regione Lombardia ha ispirato tutta la sua azione di questi anni. In particolare:

- ha sviluppato l'attività di partenariato e di confronto con le autonomie locali e le rappresentanze locali;
- ha proseguito il processo di creazione del «sistema regionale» attraverso una sempre maggiore armonizzazione dei vari enti del sistema;
- ha razionalizzato il *corpus* normativo;
- ha avviato interventi per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi regionali, per esempio mediante le politiche istituzionali sia verso il governo nazionale, sia nel rapporto con gli Enti locali, mostrando in modo emblematico la spinta innovativa della VIII legislatura. Sono stati, infatti, posti alcuni punti fermi rispetto all'evoluzione della funzione e del ruolo delle istituzioni e alla loro capacità di interpretare adeguatamente le istanze della comunità civile e dei sistemi territoriali.

Le principali linee di azione hanno riguardato:

- l'attuazione delle forme e condizioni particolari di autonomia differenziata stabilite dall'art. 116.3 Cost.;

- l'attuazione del federalismo fiscale previsto dall'art. 119 Cost.;
- l'attività internazionale;
- il sistema relazionale improntato sul metodo del partenariato.

Il percorso compiuto rappresenta un patrimonio, unico nel panorama nazionale, di un'esperienza di «nuova statualità» già sperimentata per alcuni versi e certamente ancora in via di sviluppo. E i risultati raggiunti in termini di efficienza del sistema regionale confermano che la Lombardia è stata un laboratorio politico e istituzionale tanto più interessante in quanto ha saputo coniugare teoria e prassi, idealità e fatti.